

□ Interrogazione n. 99

presentata in data 9 luglio 2010

ad iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Modalità di reclutamento di personale da parte della Giunta regionale”

Risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Accertato che la Giunta regionale si avvale, per il reperimento di unità di personale da assegnare ai vari servizi, di una agenzia per il lavoro denominata Articolo 1 SpA e che alla stessa è stato corrisposto, per le prestazioni fornite nel corso dell'anno 2009, un compenso ammontante ad oltre 750.000 euro;

Ricordato che già nella precedente legislatura l'Assemblea legislativa regionale aveva avuto modo di esaminare in diverse e successive occasioni la questione dei rapporti intercorrenti tra la Giunta regionale e detta società e, più in generale, la questione della centralità dei Centri pubblici per l'impiego nell'azione di contrasto alla precarietà;

Ricordato inoltre che nell'ambito di questa più generale discussione, l'Assemblea legislativa regionale aveva approvato già in data 7 novembre 2006 una mozione che nella sua parte dispositiva recita testualmente: *“impegna la Giunta regionale... 2) a far sì che tutte le amministrazioni, direttamente o indirettamente collegate alla Regione, si avvalgano esclusivamente della consulenza e dei servizi offerti dai Centri pubblici per l'impiego;”*;

Constatato che a quasi quattro anni dall'approvazione di questo atto da parte dell'Assemblea legislativa, nulla sembra essere mutato sia nelle modalità con cui la Giunta reperisce il personale sia nell'individuazione del soggetto a cui essa si rivolge:

INTERROGA

il Presidente della giunta regionale per conoscere

1) quali motivazioni impediscano di dare attuazione al dispositivo della succitata mozione, ponendo l'azione della Giunta in contrasto con le stesse disposizioni dello Statuto regionale laddove esso regola le funzioni che l'Assemblea esercita nei confronti della Giunta regionale;

2) quali procedure abbiano portato all'individuazione della sunnominata società quale unico interlocutore della Regione in materia di somministrazione di manodopera;

3) se, e nel caso quali, misure siano state previste per l'individuazione del personale da assumere al fine di garantire quei criteri di equità e trasparenza a cui le pubbliche amministrazioni dovrebbero ispirarsi.